

Gli itinerari del Giardino Pantesco



Itinerari

- Itinerario a Circuito
- Itinerario Grazia
- Itinerario Grotta del Freddo
- Itinerario Valle di Monastero
- Itinerario Muèggen
- Giardino di Interesse

Itinerario a circuito

È l'itinerario principale, quello più suggestivo e ricco di giardini. Lungo circa 15 km, include lungo il suo percorso ben 24 giardini panteschi. Il tempo di percorrenza previsto è di circa cinque ore e parte e si conclude nella contrada Bonsurtón. Si tratta di un itinerario anulare e modulare con diversi gradi di difficoltà nei vari tratti che si snodano in parte su sentieri e strade carrabili. Talvolta i giardini si trovano adiacenti o contigui alla strada.

Itinerario Grazia

Nel corso dell'itinerario Grazia, che prende il nome dall'omonima contrada, si trovano tre giardini tutti visitabili solo dall'esterno e visibili dalla strada. È un percorso lungo 1,7 km ed è possibile percorrerlo in mezz'ora circa, con un livello di difficoltà facile.

Itinerario Grotta del Freddo

L'itinerario della Grotta del Freddo, che prende il nome dall'omonimo luogo di interesse posto nelle immediate vicinanze, si snoda all'interno della contrada Bukkurá e permette la visita dall'esterno o dalla strada di quattro giardini. È un breve percorso lungo appena 400 metri ed è possibile percorrerlo facilmente in un quarto d'ora.

Itinerario Valle di Monastero

Nel percorso Valle di Monastero, che è distribuito all'interno dell'omonima contrada, si incrociano dieci giardini che in alcuni casi si trovano in prossimità della sentieristica CAI. È un percorso lungo 4,4 km ed è possibile percorrerlo in un'oretta con un livello di difficoltà considerato facile dalla tabella CAI.

Itinerario Muèggen

L'itinerario Muèggen, che prende il nome dall'omonima contrada, presenta cinque giardini tra i quali vale la pena segnalare quello in buono stato di conservazione dell'Isola nell'isola, della Cantina Murana, e quello della Cantina Ferrandes. È un percorso lungo 1,1 km ed è possibile percorrerlo in trenta minuti. I giardini si trovano in prossimità della sentieristica CAI, segnalata con livello facile.

Giardini di interesse

Sono quattro i giardini ritenuti di particolare interesse che non rientrano all'interno degli itinerari delineati: il giardino di Donnafugata, in ottimo stato di conservazione e donato dall'azienda vitivinicola al FAI; il giardino infossato, scavato all'interno del suggestivo cratere di Kúddia Bruçiáta con vista panoramica sul paese di Pantelleria; il grande giardino in contrada Sesi, a due passi dall'area archeologica più importante dell'isola, e infine il giardino in ottimo stato di conservazione in contrada Binidisé, con all'interno due belle piante di arancio e limone.

Leggi
le schede
dei Giardini





Bellezza Italia ha un obiettivo concreto: **valorizzare i luoghi e le esperienze più qualificanti del Paese**, sia dal punto di vista sociale che ambientale. Luoghi di inestimabile valore per bellezza, ricchezza storica, archeologica e che rendono unica l'Italia.

Grazie al sostegno del Gruppo Unipol Legambiente realizzerà, nel corso degli anni, progetti di recupero e riqualificazione di aree del nostro Paese penalizzate da fenomeni di degrado ambientale o sociale.

Zone che grazie a questi interventi saranno restituite alla fruizione dei cittadini. Ma non solo: il progetto sarà anche uno strumento per diffondere la cultura della legalità e dei diritti, per favorire tutte le sinergie possibili tra società civile, imprese e istituzioni impegnate in territori difficili, nei quali Legambiente mette a disposizione la propria esperienza di cittadinanza attiva per la difesa dei diritti e dell'ambiente.

Ci interesseremo insieme di zone pregiate dal punto di vista naturalistico o culturale, ma anche di luoghi sociali di particolare valore, come le esperienze di gestione civica degli spazi sociali urbani e periferici; ambienti che grazie a **Bellezza Italia** verranno restituiti ai cittadini.

La presenza diffusa a livello nazionale dei circoli di Legambiente è garanzia di successo per la realizzazione del percorso di impegno e valorizzazione degli spazi di anno in anno selezionati.

Gli itinerari dei Giardini

Il censimento dei giardini pantesci ha permesso di identificare i giardini esemplari e più rappresentativi, tenendo conto di diversi fattori che influiscono sulla loro corretta valorizzazione e fruizione. Per l'identificazione dei giardini più significativi da inserire nell'itinerario si sono usati dei criteri di priorità: sono stati scelti quindi giardini facilmente accessibili, più o meno distanti da abitazioni private e usati secondo le usanze tradizionali, ovvero coltivati con uno o più alberi di agrumi.

È emerso un itinerario **principale a circuito** di circa 15 km che include 24 giardini e che può essere percorso a piedi in circa 5 ore. Questo itinerario modulare a diversi gradi di difficoltà nei vari tratti si snoda su sentieri e strade carrabili. A volte i giardini si trovano adiacenti e/o contigui alla strada. Si aggiungono a questo principale altri 4 itinerari appendici:

- **Grazia**, con 3 giardini;
- **Grotta del Freddo**, con 4 giardini;
- **Valle di Monastero**, con 10 giardini;
- **Müeggen**, con 5 giardini.

Quattro giardini infine, ritenuti di grande valore storico o paesaggistico, non rientrano negli itinerari delineati, ma sono segnalati come luoghi di interesse.

Quasi tutti i giardini segnalati sono visitabili dall'esterno mentre alcuni possono essere visitati anche all'interno grazie al permesso concesso dai proprietari (si veda, al proposito, la singola scheda). Tra questi vi è il giardino di Donnafugata donato al FAI.

Gli itinerari tracciati infine coincidono solo parzialmente con la rete sentieristica CAI esistente, in altri casi vanno a promuovere la fruizione di aree del parco ancora poco conosciute. Gli itinerari comprendono sia giardini in buono stato di manutenzione, sia altri abbandonati e/o parzialmente crollati: una scelta non casuale che intende sottolineare l'urgenza del recupero di questi straordinari manufatti.

Bellezza Italia a Pantelleria

Il nuovo intervento realizzato da Legambiente e dal Gruppo Unipol sull'isola siciliana per valorizzare il prezioso patrimonio paesaggistico e agronomico.

Nell'ambito della campagna **Bellezza Italia**, Legambiente e il Gruppo Unipol, grazie alla collaborazione con l'ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria e il Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Forestali dell'Università degli Studi di Palermo, hanno provveduto a censire tutti i giardini pantesci presenti sull'isola: un lavoro unico e completo che ha restituito una preziosa mappa con foto, descrizione e georeferenziazione di ciascun giardino. Ne abbiamo inoltre selezionati alcuni che, per tipologia e localizzazione, meritano a nostro avviso, di essere inseriti in un itinerario di scoperta.

Scarica il nostro vademecum



Il Giardino Pantesco

Il Giardino Pantesco, simbolo del patrimonio paesaggistico e agronomico dell'isola di Pantelleria, è facilmente riconoscibile: un muro di pietra a secco che circonda uno o pochi alberi di agrumi proteggen- doli dal vento e intervenendo sul microclima. Il muro in pietra a secco viene costruito al livello dell'altezza minima che può essere raggiunta dagli alberi di agrumi senza comprometterne la produttività. Le specie coltivate sono quelle tradizionali dell'agricoltura siciliana: arancio, limone, cedro o mandarino. Una tecnica costruttiva che si è rivelata una formidabile soluzione alla scarsità d'acqua, un problema accentuato dalla crisi climatica in atto e dal progredire del riscaldamento del pianeta.

Gli itinerari del Giardino Pantesco



In collaborazione con

